

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Francesco Saracino



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 172 DEL 16/11/2010**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23.11.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:  
- ufficio legale - dirigente settore 3 - dirigente settore 4

Dalla Residenza Municipale, li 22.11.2010

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

**RICHIESTA DI TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE EX ARTT. 65 E 66 D.LGS. 165/2001 PERVENUTA IN DATA 07.10.2010 (PROT. N. 29019).**

L'anno duemiladieci, il giorno sedici, del mese di novembre, alle ore 10.00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23.11.2010 al 08.12.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	ARDUINI ALESSANDRO	Assessore	P
5	ZAGARIA ANNALISA	Assessore	P
6	CIARONI EVA	Assessore	P
7	RUSSOMANNO PAOLO	Assessore	P

Totale presenti n. 7

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Totale Pag.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 211 (proponente: Sindaco) predisposta in data 15/11/2010 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 15/11/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 15/11/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 211.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 211 DEL 15/11/2010**

**RICHIESTA DI TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE EX ARTT. 65 E 66 D.LGS. 165/2001 PERVENUTA IN DATA 07.10.2010 (PROT. N. 29019).**

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Andrea Berti

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista richiesta alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini di costituzione e convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex D.Lgs. 165/2001 pervenuta in data 07.10.2010 (prot. n.29019) dalla Segreteria FP CGIL di Rimini, per conto ed in nome della sig.ra OMISSIS, avente ad oggetto una controversia di lavoro inerente il riconoscimento e la liquidazione a favore della dipendente della *“indennità per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera f, del CCNL 1998-2001 sia per l'anno 2009 che per l'anno 2008”*;

Considerato che con la predetta richiesta la dipendente rivendica l'indennità predetta sulla base del fatto che la stessa, inquadrata nella categoria D6 con la qualifica di coordinatore pedagogico, avrebbe svolto, nel periodo considerato, le funzioni di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL senza che sia mai pervenuta alla medesima alcuna modifica delle proprie mansioni.

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica prot. n. 30771 del 25.10.2010 con cui si è richiesto al Dirigente del Settore 4 una relazione esplicativa del caso controverso;

Vista la Nota prot. n. 31161 del 02.11.2010 con cui il Dirigente del Settore 3, relazionando in merito, ha precisato di non aver corrisposto alla dipendente l'indennità sul presupposto che la medesima non avesse svolto attività di *“Responsabilità di coordinamento di ufficio o squadra operativa”*, secondo quanto previsto dall'art. 15 del verbale di accordo di contrattazione decentrata integrativa del 23.03.2000;

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 31427 del 04.11.2010 con cui sono state richieste precisazioni in merito;

Vista la Nota prot. n. 31943 del 09.11.2010 con cui il Dirigente del Settore 3 ha considerato quanto segue: *"Stante che formalmente l'attribuzione delle mansioni alla Dott.ssa OMISSIS non è mutata dopo la Del. G.M. n. 322 del 115.1996 e che dall'insieme di tali mansioni potrebbe dedursi una responsabilità di coordinamento di ufficio, si ritiene che in sede di conciliazione possa essere accolta la richiesta della stessa"*;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 38 del 13.11.2010, contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico legale;

Visti gli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Ritenuto necessario predisporre ogni atto necessario ad assumere una decisione sulla richiesta della dipendente;

Considerato che l'accoglimento delle richieste della dipendente rende superfluo il deposito delle osservazioni scritte ed il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 66 D.Lgs. 165/2001 (*"Entro trenta giorni dal ricevimento della copia della richiesta, l'amministrazione, qualora non accolga la pretesa del lavoratore, deposita presso la Direzione osservazioni scritte. ..."*);

Visto peraltro l'art. 31, comma 9, della Legge 04.11.2010, che abroga espressamente gli articoli 65 e 66 del D.Lgs. 165/2001 e considerato che la predetta abrogazione è destinata ad entrare in vigore a far data dal 24 novembre 2010 (quindicesimo giorno dalla pubblicazione, avvenuta il 09.11.2010) e quindi presumibilmente prima della eventuale convocazione delle parti davanti alla Commissione di conciliazione;

Ritenuto pertanto non necessario procedere alla individuazione di un rappresentante del Comune in seno al Collegio di Conciliazione in relazione alla suddetta controversia di lavoro;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

**DELIBERA**

1) di accogliere la richiesta avanzata con il tentativo di conciliazione citato in premessa (richiesta di costituzione e convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex D.Lgs. 165/2001 notificata in data 07.10.2010 prot. n. 29019) e di riconoscere alla dipendente l'"indennità per specifiche responsabilità" per gli anni 2008 e 2009;

2) di dare mandato all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura, a comunicare la decisione assunta alla dipendente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini;

3) di trasmettere il presente atto ai Dirigenti del Settore 3 e 4 per gli atti necessari a dare esecuzione alla presente delibera;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....